

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

prof. **Floriana Falcinelli** – dott. **Simona Savelli**  
**Scienze della Formazione, Università di Perugia**  
**A.A. 2005 - 2006**

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FASE INTRODUTTIVA**

A ciascuno *gruppo* viene consegnato un primo foglio di lavoro con delle domande con cui si intende:

- ✓ cercare di capire i punti di partenza degli studenti, non solo *conoscenze*, ma anche *atteggiamenti*
- ✓ problematizzare e invitare alla riflessione
- ✓ rendere immediatamente operative le *strategie didattiche*: confronto dei singoli all'interno dei gruppi e dei gruppi tra loro, con il docente come *tutor* facilitatore, moderatore e guida

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

I gruppi di lavoro, per un totale di 53 studenti, sono così composti:

Numero studenti	Numero gruppi
9 stud.	1
7 stud.	3
6 stud.	1
5 stud.	2
4 stud.	1
3 stud.	1

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---


---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FOGLIO DI LAVORO INTRODUTTIVO**

*In gruppo discutete dei seguenti punti e prendete appunti per la discussione plenaria:*

*Che cos'è secondo voi la Media Education? Se ne avete sentito parlare, in quali contesti?  1*

*Ritenete di aver avuto durante la vostra vita scolastica (o comunque formativa) esperienze di approccio ai media? Di che cosa si è trattato e come si è/si sono svolta/e l'esperienza/e?*

*(segue)*

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

*Se avete avuto esperienze di approccio ai media, che tipo di conoscenze, capacità, competenze ritenete di aver acquisito?*

*Se doveste proporre un approccio ai Media in una classe quale ritenete dovrebbero essere le conoscenze, capacità e competenze che debbano essere favorite?*

*Se ritenete ci siano delle differenze nel rapporto tra bambini e media oggi, rispetto al periodo della vostra infanzia, quale ritenete possano essere le conseguenze sull'educazione e quale il modo di affrontarle nell'insegnamento?  2*

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FOGLIO DI LAVORO TRASVERSALE**

*Durante tutti i lavori di gruppo tenete conto dei seguenti punti:*

*Prestate attenzione a tutti i processi cognitivi che mettete in atto e prendete appunti schematicamente per poi renderne conto.*

*Indicate qual è secondo voi il significato del lavoro e fornite la vostra opinione sulla sua efficacia.*

*Suggerite idee per il miglioramento dell'attività rispetto ai fini ritenuti utili.*

*Riflettete sui valori culturali impliciti facendo il test dell'assurdità (immaginate di essere un ufo a una partita di calcio).*

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FASE CENTRALE**

A ciascuno *gruppo* viene consegnata una scheda di attività e un foglio di lavoro.

Le schede sono tratte e selezionate dal testo "**Media education nella scuola primaria**" di Carol Craggs a cura di Simona Savelli, Editore Morlacchi (2006).

Ogni attività viene (a) proposta e presentata dal docente facendo riferimento a materiali precedentemente preparati e viene realizzata in aula con la collaborazione e la partecipazione di tutti gli studenti.

(segue)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

Successivamente (b) gli studenti lavorano in gruppo:

- ✓ con materiali diversi proposti dal docente e/o da loro stessi selezionati per l'attività prevista nell'incontro successivo
- ✓ facendo riferimento alle schede e ai fogli di lavoro.

Dopo aver lavorato in un gruppo, gli studenti propongono e realizzano insieme a tutti gli altri i lavori nati nel gruppo e condividono con tutti le loro riflessioni.

Il docente partecipa alla discussione finale, cercando di rispettare un ruolo di *scaffolding* e di stimolare qualsiasi tipo di partecipazione, soprattutto la discussione tra pari.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**IL PERCORSO E I FOGLI DI LAVORO UTILIZZATI**

La percezione e l'interpretazione (segni e simboli)

L'immagine e il linguaggio dell'immagine (la fotografia e l'*editing* fotografico)

L'immagine e il testo linguistico (la pubblicità)

L'immagine, il testo linguistico e la sequenza temporale (il fumetto e lo *storyboard*)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
Linguaggi per la costruzione di significati

**LE SCHEDE UTILIZZATE**

**ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE: esercizi percettivi**

**ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE: il testimone oculare e incorniciare**

**ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE: ogni illustrazione racconta una storia**

**FORMARE ALLA NOTIZIA: immagine e testo**

**ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE: fumetti, fili conduttori e codici**

**RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTA': fumetti e valori culturali**

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
Linguaggi per la costruzione di significati

<b>AREA</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>ESERCIZI PERCETTIVI</b>
<b>MATERIALI</b>	Selezione di disegni enigmatici e ambigui ed illusioni ottiche.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - a) Mostrare a metà classe una carta che riporta le lettere R S T U e all'altra metà i numeri 1 1 1 1 e poi chiedere all'intera classe di interpretare lo stesso segno V b) Mostrare dialemi visivi che si presentano come costruzioni in tre dimensioni, ma che sono realizzabili solo in due dimensioni. FASE 2 - Lavoro in gruppo o a coppie sulle immagini e discussione dei problemi tra <u>alunni e non</u> <u>alunni e insegnanti</u> .
<b>OBIETTIVI</b>	Rendersi conto che le immagini possono essere ambigue ed esercitare un'influenza. Rendersi conto che non tutte possono essere d'accordo sul significato di un'immagine. Iniziare a capire come le percezioni personali determinano ciò che viene visto. Iniziare a dubitare della propria capacità di percepire, costantemente ed accogliere questa posizione interrogativa negli schemi mentali esistenti.

1'

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
Linguaggi per la costruzione di significati

<b>AREA</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>TESTIMONE OCULARE</b>
<b>MATERIALI</b>	Spazio di rappresentazione. Macchina fotografica. Carta e penna.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - a) Fare lavorare i bambini a coppie o in piccoli gruppi per rappresentare una scena tratta dalla quotidianità scolastica in grado di essere fotografata da due punti di vista, ognuno dei quali racconta una storia diversa b) una bambina e di un bambino che giocano, in cui l'espressione della bambina è di intensa concentrazione, se la bambina è vista senza il suo avversario e la scacchiera, la sua espressione può essere decodificata come rabbia. FASE 2 - Produrre una serie di coppie di fotografie di punti di vista. FASE 3 - Mostrare le foto ad altre classi abbinando un piccolo commento interpretativo ad ogni coppia.
<b>OBIETTIVI</b>	Costruire un piacevole centro d'interesse in grado di stimolare consapevolezza critica.
<b>MATERIALI</b>	Macchina fotografica.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - a) Chiedere ai bambini di fotografare una scena loro familiare da diversi punti di vista b) Far scattare una fotografia all'insegnante, prima da una posizione in ginocchio e poi da un punto di vista più elevato. FASE 2 - Le fotografie possono essere usate per stimolare la discussione.
<b>OBIETTIVI</b>	Riflettere su come le impressioni suscitate da una scena possono essere alterate cambiando la posizione della macchina fotografica.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

<b>AREA</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>INCORNICIARE</b>
<b>MATERIALI</b>	Selezione di illustrazioni (foto amatoriali, illustrazioni di giornale, pubblicità, manifesti o altro). Preparazione di tre o più cornici ognuna sempre più piccola rispetto all'altra. Fotocopiatrici.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1- Collocare sopra l'immagine la cornice che rivela meno dettagli e domandare ai bambini cosa possono dire sul significato dell'immagine. FASE 2- Scattare la cornice più grande con una più piccola e chiedere ai bambini ancora una volta di interpretare cosa vedono in quel momento. Fase 3- Il procedimento è ripetuto con una cornice ancora più piccola e poi con nessuna cornice.
<b>OBIETTIVI</b>	Sperimentare le tecniche di montaggio visivo. Comprendere come l'esclusione di particolari da una fotografia ne alteri il significato.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

<b>AREA</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>OGNI ILLUSTRAZIONE RACCONTA UNA STORIA</b>
<b>MATERIALI</b>	Fotografie (preferibilmente ritratto del bambino in vacanza o in una situazione familiare). Fogli di carta A3. Colori. Scotch.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - Fissare una foto su un foglio di carta A3. FASE 2 - Chiedere al bambino proprietario della foto di prolungare l'immagine oltre i contorni disegnando personaggi e dettagli che permettono agli osservatori di dare maggior senso all'immagine. FASE 3 - Fare scrivere all'allievo una descrizione di cosa la fotografia significa. La descrizione sarà esposta in un momento successivo accanto all'illustrazione stessa. FASE 4 - Rimuovere la fotografia dal centro del disegno e fotocopiarla. FASE 5 - Fissare la fotografia originale al centro di un nuovo foglio di carta A3. FASE 6 - Fare prolungare l'immagine da un bambino diverso, preferibilmente chi non ha visto il disegno del proprietario della fotografia.
<b>OBIETTIVI</b>	Riflettere sul fatto che ogni illustrazione racconta una storia, ma non si tratta della stessa storia per chiunque osserva.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

<b>AREA</b>	<b>FORMARE ALLA NOTIZIA</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>IMMAGINE E TESTO(s)</b>
<b>MATERIALI</b>	Notiziari televisivi. Periodici. Cartoncino. Forbici. Penna.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - Selezionare e ritagliare fotografie utilizzando giornali diversi, di fissarle ad un pezzo di cartoncino e scrivere a fianco all'immagine la didascalia pubblicata. FASE 2 - Inventare una nuova didascalia completamente diversa, ma plausibile e collocata all'altro fianco della fotografia. FASE 3 - Quando tutti hanno preparato i loro cartoncini, questi vengono mostrati ed il gioco è quello di indovinare quali sono le didascalie originali.
<b>OBIETTIVI</b>	Rendersi conto di come il testo abbia il potere di guidare il lettore in un'interpretazione preferenziale dell'immagine. Rendersi conto di come la fotografia non illustri semplicemente le parole, ma siano piuttosto le parole ad essere parassitarie nei confronti della fotografia.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

<b>AREA</b>	<b>FORMARE ALLA NOTIZIA</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>IMMAGINE E TESTO(s)</b>
<b>MATERIALI</b>	Selezione di fotografie di giornali da cui è stato rimosso il testo di accompagnamento.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - Ogni bambino/coppia prende una foto e spende un tempo prestabilito (ad es. 15 minuti) nella discussione dell'illustrazione, decidendo cosa significa, scegliendo un foto attesista e poi scrivendo un resoconto interpretativo. FASE 2 - Superato il tempo assegnato, gli alunni passano la loro fotografia ad un altro bambino/coppia ed il procedimento viene ripetuto. FASE 3 - Dopo aver completato quattro o cinque turni, le storie vengono montate assieme alle relative immagini.
<b>OBIETTIVI</b>	Riflettere sulla non univocità di interpretazione delle immagini. Rendere conto che quando il commento viene sottratto all'immagine l'interpretazione cessa di essere fissa.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

<b>AREA</b>	<b>FORMARE ALLA NOTIZIA</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>IMMAGINE E TESTO(s)</b>
<b>MATERIALI</b>	Macchina fotografica. Fotografie. Cartoncino. Penna. Cola.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - Chiedere alla classe di lavorare a coppie o in piccoli gruppi per selezionare alcuni aspetti della vita scolastica che, se fotografati, potrebbero offrire un'impressione favorevole, visti in un giornale locale. FASE 2 - Ripetere il compito assegnato, scegliendo questa volta, per ogni coppia/gruppo, un aspetto negativo. FASE 3 - Fissare le fotografie stampate su un cartoncino, numerarle e distribuirle alla classe. FASE 4 - Lavorando a coppie e non curandosi delle intenzioni originali del fotografo, scrivere un'intestazione positiva ed una negativa che si colleghi ad ogni fotografia.
<b>OBIETTIVI</b>	Riflettere sulla non univocità di interpretazione delle immagini. Rendere conto che quando il commento viene sottratto all'immagine l'interpretazione cessa di essere fissa.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

<b>AREA</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE</b>
<b>SOTTO AREA</b>	<b>FUMETTI, FILI CONDUTTORI E CODICI (segue)</b>
<b>MATERIALI</b>	Fumetti, Forbici, Carta e penna, Colori.
<b>ATTIVITA' (esempi)</b>	FASE 1 - Discutere con la classe di come i segni operano nei fumetti. FASE 2 - Chiedere agli alunni di lavorare a coppie o in piccoli gruppi per vedere quanti altri segni possono trovare nei loro fumetti preferiti. FASE 3 - Discutere con il proprio gruppo. FASE 4 - a) Creazione di nuove sequenze b) Procedura di chiusura: rimuovere una qualsiasi cornice e immaginare in che cosa essa consistesse. c) Esercizi di predizione: il rimovendo dalla cornice finale e chiedere ai bambini di lavorare in gruppi per indovinare come finisce la storia e per disegnare l'ultima illustrazione. d) abbozzare i contorni di tutte le nuvolette dei fumetti o solamente di alcune di esse e produrre copie sufficienti per l'intera classe, in modo tale che gli alunni si possano lavorare a coppie o in piccoli gruppi (ingrandire la dimensione della pagina per i bambini molto piccoli) e) Tagliare alcuni fumetti separando le singole cornici, mescolandole e chiedendo ai bambini di creare nuove sequenze. FASE 5 - Discutere sul perché alcune soluzioni possono essere considerate adatte, mentre altre possono essere considerate inadatte. FASE 6 - Condivisione da parte di ogni gruppo dei propri risultati con gli altri. FASE 7 - Realizzare un pannello espositivo delle storie completate.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

AREA	ALFABETIZZAZIONE ALL'IMMAGINE
SOTTO AREA	FUMETTI, FILI CONDUTTORI E CODICI (parte due)
OBIETTIVI	Comprendere come il significato di ogni segno all'interno di un'immagine dipende dalla sua relazione con altri segni. Comprendere come cambiando parti del disegno, questo modifica il significato globale. Comprendere come operano i segni all'interno dell'intera narrazione. Dare un senso alle immagini, discutere delle aspettative di comportamento dei personaggi e lavorare in modo logico, passando da una co mice all'altra e modificando le previsioni alla luce di possibili tracce in conflitto. Rendersi conto che una storia può essere decodificata in modo diverso in base al punto di vista del lettore.
Suggerimenti	Metti le scene di questo fumetto nell'ordine originale. Quando hai completato il compito, ammò i fili conduttori che hai ingoiato. Adesso cerca di creare un'altra storia con queste stesse immagini. Cerca di creare una fine diversa. (Questa volta devi utilizzare tutte le comic).

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

AREA	RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ
SOTTO AREA	FUMETTI E VALORI CULTURALI
MATERIALI	Fumetti, Carta e penna. Colori.
ATTIVITA' (esempi)	FASE 1 - a) Discutere le caratteristiche di alcuni noti personaggi dei fumetti b) Descrivere il proprio personaggio preferito a un livello denotativo FASE 2 - Analisi di contenuti (rappresentazioni etnoetiche, stereotipi dei sessi) b) identificazione dei gruppi di tratti che producono immagini stereotipiche. FASE 3 - Rappresentazione grafica dei risultati. FASE 4 - Creazione di una striscia di fumetto con e senza stereotipi (impossibile).
OBIETTIVI	Analizzare gli elementi significativi che si combinano per produrre immagini stereotipiche. Rendersi conto di come le immagini stereotipiche portano con sé connotazioni che sono letteralmente e ciclicamente. Rendere visibile il pregiudizio nei confronti di alcuni gruppi sociali. Riflettere su come la creazione di stereotipi non è solo un metodo stenografico di convenienza sociale per la descrizione di gruppi di persone, i giudizi di valore sono parte integrante del processo di categorizzazione. Saperne come e perché gli stereotipi sono costruiti ed essere consapevoli che nella realtà possono essere offensivi, anche quando sono veicoli di umorismo.

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FOGLIO DI LAVORO SU IMMAGINE E TESTO LINGUISTICO NELLA PUBBLICITÀ:**

*Durante il lavoro di gruppo su immagine e testo tenete conto in particolare dei seguenti punti:*

*Descrivete l'immagine. Gli elementi che la compongono. La disposizione degli elementi. I colori. Le sensazioni che vi trasmette.*

*Interrogatevi sugli universi di senso. Gli elementi presenti, la loro disposizione e i loro rapporti, i colori utilizzati, a quali significati rinviano? Come questi universi simbolici sono collegati con il prodotto pubblicizzato?* (segue)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

Cercate di identificare (nelle pubblicità in cui è nascosto), non tanto il nome del marchio, ma la tipologia di prodotto pubblicizzato e soprattutto le qualità che di esso si vogliono evidenziare (i benefit).

Proponete un claim (una frase che ribadisce e identifica il concetto principale espresso dall'immagine) per la pubblicità in esame.

Esplicitate i valori sottostanti della pubblicità in esame (i presupposti su cui vanno ad agire i benefici proposti: le esigenze date per scontate).

(segue)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

A chi è rivolta la pubblicità e perché.

Stravolgete il senso: create un claim alternativo che faccia riferimento agli elementi che emergono dall'immagine, ma ne modifichi radicalmente il senso.

 2: Bambino e vestito 

 2: Scatola e bolle 

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FOGLIO DI LAVORO SUL FUMETTO:**

Durante il lavoro di gruppo sul fumetto tenete conto in particolare dei seguenti punti:

Attività di completamento  1'  1'  1'

Quali sono i tipi di elaborazione messi in atto in un'attività di completamento? In base a quali riferimenti culturali si decide cosa manca? (Strisce: Lo spavento, Il servizio/L'urlo, Il possesso).

Come viene creato l'umorismo? Come ha a che fare con il contesto culturale? (Strisce: Le carte, Lo strumento). (segue)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---



# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

Storia senza testo linguistico

Quali indizi nelle espressioni grafiche rivelano cosa? Quali sono i riferimenti culturali sottostanti? Descrivete l'immagine a livello denotativo, identificate i simboli convenzionali, formulate delle ipotesi sui contenuti del testo motivandole. (Strisce: La candela).

Sequenza

Analizzate i codici delle immagini e i testi facendo sempre attenzione ai processi cognitivi che mettete in atto.

(segue)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

Immaginando uno storyboard, aggiungete una musica descrivendone il tipo e motivate la scelta fatta. (Strisce: Il sermone)

Caratterizzazione del personaggio

Scegliete un personaggio dei fumetti e identificate i tratti tipici che lo caratterizzano giustificando con le vignette le vostre scelte.

(segue)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FASE FINALE**

**FOGLIO DI LAVORO PER L'ESAME FINALE**

Per il colloquio finale di gruppo o individuale, a conclusione degli incontri raccogliete in un portfolio:

Tutti i Fogli di lavoro e tutte le Schede consegnati.

Tutte le vostre osservazioni stampate in risposta ai nuclei tematici/domande dei fogli di lavoro, associandole ai relativi fogli. Di queste faranno parte le osservazioni emerse in riunione plenaria.

(segue)

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

# Media Education Lab. Linguaggi per la costruzione di significati

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

*Tutti i materiali prodotti dal gruppo di appartenenza.  
E' valutata la completezza e la chiarezza dello scritto e del parlato più l'organizzazione del lavoro e del gruppo. Sono apprezzati eventuali prodotti aggiuntivi, associati alle relative riflessioni.*

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

**FASE FINALE**  
**QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL CORSO (estratto)**

Sperimentare queste attività di M.E. con i bambini è

Categoria	credo di sì	credo di no
FATTIBILE	38	10
SIGNIFICATIVO	34	14

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---

**MEDIA EDUCATION LAB**  
**Linguaggi per la costruzione di significati**

Grazie.

**CONTATTI**  
simonasavelli@simonasavelli.net  
<http://www.simonasavelli.net>

Simona Savelli - Mediatando 2006

---

---

---

---

---

---

---

---